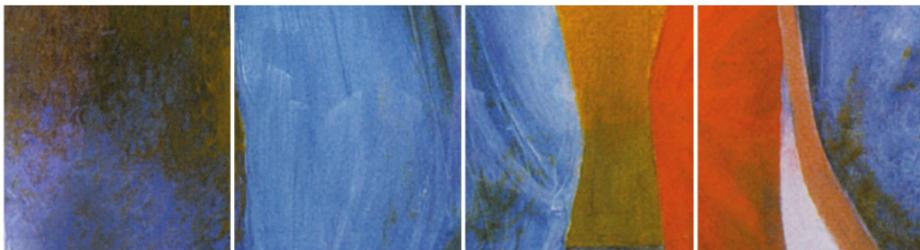


4. LA VITA ESULTA!

Guida:

Celebriamo il dono della vita di Dio come i corpi delle madri hanno esultato e danzato. Presentano i 4 teli della quarta fila coloro che hanno un ministero a servizio della liturgia nella comunità.

IL VESCOVO MARCO COMMENTA IL PARTICOLARE DELL'IMMAGINE



Canto del MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva
d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli.

Amen.

Pausa

LO SGUARDO AL MURO

Letto1: La comunità cristiana non è un muro.

Letto2: Non è un muro di recinzione che separa il mondo dei buoni dal mondo dei cattivi, i credenti dai non credenti, la chiesa dalle strade e dalle case.

L1: La comunità non è un muro perché i cristiani non vivono fuori dal tempo e dalla storia.

L2: La nostra missione è costruire ponti, abbattere barriere, aprire varchi, camminare insieme in spazi aperti.

L1: La comunità non è un muro perché Gesù è venuto ad abbattere il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, per riconciliarci gli uni con gli altri e fare di noi un solo popolo nuovo.

L2: Eppure noi siamo spesso pietre grezze, ruvide, fredde, mal appoggiate una sull'altra, traballanti...

Vescovo:

Ma Cristo vi ha scelto come pietre vive per l'edificio santo di Dio, perché su questa parete sia incisa la sua storia di salvezza con voi.

LA COSTRUZIONE DELLA PARETE

É BENE ACCOMPAGNARE LA COSTRUZIONE DEL MURO CON UN SOTTOFONDO MUSICALE.

1. LA VITA AL CENTRO

Guida:

Si inizia a costruire la parete partendo dalla fila centrale: i grembi gravidi delle donne e le croci dei figli.

Presentano i 4 teli i rappresentanti di coloro che hanno il ministero di generare.

IL VESCOVO MARCO COMMENTA IL PARTICOLARE DELL'IMMAGINE



L3: Perdona Padre le nostre comunità per quando ci siamo sentiti sterili, incapaci di generare vita, ci siamo intristiti e abbiamo cercato altrove ciò che può dare significato e valore alla chiesa oggi.

L4: Perdonaci per quando abbiamo rattristato il tuo Spirito facendo di testa nostra piuttosto che ascoltare le sue ispirazioni, per quando abbiamo cercato consolazioni “fuori” piuttosto che invocare il Consolatore che respira nel profondo del nostro essere, mendicando approvazione e ammirazione “fuori” piuttosto che gioire della ricompensa del Padre che vede nel segreto.

Un Sacerdote: Ma soprattutto sii benedetto, Padre, per il dono dei fratelli e delle sorelle che nelle nostre comunità sono esempi di preghiera, di vita cristiana, di vitalità e creatività nello Spirito.

Assemblea: Tutti ti benediciamo, Padre, per il germe di Vita che hai deposto in noi nel battesimo. Fa che lo apprezziamo sopra ogni cosa e lo custodiamo fedelmente.

Pausa

2. LA VITA SI COMUNICA

Guida:

La vita che pulsa nei grembi delle donne risplende negli sguardi e si comunica attraverso le loro parole. Presentano i 3 teli della prima fila coloro che hanno un ministero di annuncio nella comunità.

IL VESCOVO MARCO COMMENTA IL PARTICOLARE DELL'IMMAGINE



L1: Perdonaci Gesù per quando non abbiamo avuto sete della tua Parola, ti abbiamo ascoltato poco, abbiamo scelto altri maestri, dato credito ad altri messaggi, preferito le nostre opinioni alla tua verità.

L2: Perdona Gesù il nostro “parlarci addosso”, l’origliare e il chiacchiericcio tra noi, le parole aggressive con cui ci siamo “scomunicati”, il poco ascolto del mondo e dei suoi gemiti.

[Un Sacerdote]: Ma soprattutto ti benediciamo per ogni volta che abbiamo saputo coltivare tra noi sguardi di interesse, rispetto e

apprezzamento, per i fratelli e le sorelle che – pur impegnati su molti fronti – non lasciano cadere la tua chiamata ad annunciare il Vangelo nelle nostre comunità.

Assemblea:

Tutti ti ringraziamo, Signore Gesù, perché metti sulle nostre labbra le tue parole dolci e forti; ravviva in noi il dono di testimonianza ricevuto nella Cresima.

Pausa

3. LA VITA GENERA COMUNIONE

Guida:

La vita di Dio che è donata diventa abbraccio e crea contatti e legami. Presentano i 4 teli della seconda fila coloro che hanno un ministero di accoglienza e consolazione.

IL VESCOVO MARCO COMMENTA IL PARTICOLARE DELL'IMMAGINE



L1: Perdona o Signore se non abbiamo accolto il dono di comunione del tuo Spirito e i suoi impulsi ad unire i nostri cammini, se non abbiamo sviluppato il dono di amicizia tra cristiani, se per un falso pudore fatichiamo a scambiarci parole di fede, a raccontarci le nostre esperienze spirituali, a gioire dei doni degli altri.

L2: Perdonaci i nostri rapporti asciutti, formali, distaccati, le chiusure egoistiche, l’indifferenza che uccide i rapporti, aiutaci a superare diffidenze e paure degli incontri.

[Sacerdote]: Ma soprattutto sii benedetto per l’azione del tuo Spirito che continua a suscitare nelle nostre comunità uomini e donne capaci di compassione, di premura per i fratelli, portavoce di chi non ha voce.

Assemblea:

Ti presentiamo l’offerta del cuore e delle braccia per creare legami più forti di carità e amicizia tra noi.

Ravviva il desiderio di ricevere il tuo dono nella comunione all’Eucaristia.

Pausa